

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Dalla domenica e nel Regno:
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 28
Semestre L. 14
Trimestre L. 8
Pagamenti anticipati
Un numero separato Centesimi 5.

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale:
Comunicati, Necrologi, Dichiarazioni e
Ritiramenti...
In quarta pagina...
Per le inserzioni prezzi da convenirsi
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-
ducci e presso i principali librai.
Un numero arretrato Centesimi 10.

Conto corrente con la Posta

La situazione del Ministero Crispi

Colloquio con un senatore.

Un senatore, il cui nome figura fra quelli dei più illustri magistrati del Consiglio di Stato, in un colloquio con un giornalista si è così espresso sulla presente situazione politica:

« La situazione del ministero Crispi, che era eccellente dopo le prime elezioni, è andata peggiorando per risultati delle votazioni di ballottaggio, avvenute domenica scorsa. Tuttavia il tentato assassinio del conte Luigi Ferrari — fatto deplorevolissimo — riuscì di grande vantaggio al Cavriotti, provvedendo tanto nel paese che nel parlamento la diffidenza per la coalizione moderato-radicali, comprendente anche clericali, socialisti e anarchici, alla cui agitazione e alle passioni suscitate è imputabile il delitto di Rimini. »

« Dopo un simile fatto, molti moderati e progressisti, oscillanti fra il Gabinetto e l'Opposizione, vedendo che è questione di governo e di ordine pubblico, da un lato, e dall'altro della sede dei più disparati partiti di giungere al potere, voteranno certamente per ministero in tutte le questioni di fiducia. »

« Quanto agli attacchi personali contro il Presidente del Consiglio, non è venuto alla luce nulla che già non si seppe in novembre del 1893, quando espose l'Italia all'orlo del più pericoloso precipizio, re e popolo si rivolsero fiduciosi al grande patriota siciliano come all'unica ancora di salvezza. »

« Deve notarsi che Crispi, in due volte che è stato al governo, si è fatto sempre pregare per assumere il potere, non l'ha mai cercato. E' appunto questa fierezza che costituisce la sua forza. Crispi è la sola personalità che ci rimanga dei nostri grandi uomini di Stato, il solo il cui prestigio sia sentito e il cui nome sia conosciuto a Vienna come a Parigi, a Berlino, e a Londra come a Pietroburgo e a Washington. »

« Egli è il più forte degli uomini politici in Parlamento, e sovrano certo, che se nulla di imprevisto avviene, sorpasserà facilmente la presente crisi politica, e rimangono a capo dello Stato, salvata l'Italia, ristorandone completamente le finanze. Infatti il deficit è ormai vinto e poco manca per raggiungere il pareggio. »

« Nella questione sociale abbiamo anche noi le nostre morbosità, ma leggere, di poco conto, non paragonabili affatto a quelle dell'Inghilterra, della Germania, del Belgio e della Francia del Nord, dove le industrie e le manifatture agglomerano eserciti di operai. »

« Per quanto riferisce alla questione Giolitti, credo che la Camera si pronuncerà sulla competenza dei tribunali ordinari, poiché se dovesse essere inviata al Senato, convocato in Alta Corte di giustizia, significherebbe voler mantenere per un tempo illimitato una agitazione nel paese, di cui è difficile misurare le conseguenze. E ciò non può essere certamente nel desiderio della maggioranza della Camera. »

« Nella politica estera, mentre il ministero Crispi continuerà a mantenere l'Italia legata alla triplice alleanza, farà certamente tutti gli sforzi possibili per venire prima ad un accordo commerciale, e poi ad un riavvicinamento politico colla Francia; sebbene la nostra esportazione abbia trovato ora tali sbocchi, da non aver più bisogno del mercato francese, il quale invece è il solo a soffrire dal presente stato di cose per la mancanza dei prodotti italiani. »

« Del resto, quanto alla nostra situazione colia nazione vicina, tutti sanno che noi aderiamo alla triplice alleanza unicamente per difenderci dalle minacce della Francia, la quale in realtà non ha mai riconosciuto l'unità italiana ed ha sempre desiderato di veder Roma ritornare un dipartimento francese, come dopo il 1849. »

« E' da augurarsi — conchiuse l'illustre membro della Camera alta — che questi ultimi 13 anni nei quali noi abbiamo fatto a meno dell'Inghilterra-francese, abbiano insegnato alla vicina Repubblica a rispettare la nostra dignità nazionale e ad abbandonare ogni idea di attentare alla nostra integrità territoriale. »

VARIANZI SUL TEMA HERZ

Stanchezza generale — Quel che si prevede.

ROMA, 8 giugno.

Secondo le voci che si ripetono nei circoli di Montecitorio, Cavriotti avrebbe rinunciato di portare alla Camera la famosa questione morale. Ho interrogato parecchi deputati, i quali rilevando l'articolo sintomatico del Don Chisciotte d'oggi, nel quale si dice che la questione morale non può trattarsi alla Camera a causa della sovrachia accensione degli animi, osservano che questa accensione era stato il criterio tanto combattuto del Governo, quando per evitare gli scandali parlamentari prorogava la Camera.

Ora le parti sono comicamente mutate: la società del plico fa questione di procedura perchè sa che senza documenti seri sarebbe schiacciata dalla indignazione della Camera e del Paese. Così l'invocazione delle querele e di un giudizio avanti il tribunale permetterà alla società del plico di trascinare ad infranto in lungo il petto-golezzo.

Cominciano ad arrivare i deputati dalle provincie. Ho parlato con parecchi, e tutti mi hanno segnalato la stanchezza da cui sono prese le popolazioni per gli incessanti scandali.

Mi si assicura che battaglia parlamentare avverrà subito sopra i decreti-leggi, dalla quale il Ministero conta di uscire con 250 voti, mentre l'opposizione non raggiungerebbe i 150 voti.

Oggi si radunerà il Consiglio dei ministri per approvare definitivamente il discorso della Corona.

Possò aggiungere a quello che già vi ho segnalato, riguardo al suo contenuto, che esso si dilungherà molto nel domandare la pacificazione degli animi e chiuderà enumerando le riforme sociali urgenti.

L'assemblea degli agricoltori

Mandano da Roma:

« L'assemblea generale della Società degli agricoltori italiani è fissata per giovedì 13 corrente alle ore 9 ant. presso la sede dell'Associazione commerciale industriale romana, col seguente ordine del giorno: »

- 1. Comunicazioni della presidenza;
2. Discussione ed approvazione dello Statuto;
3. Elezioni delle cariche sociali.

Si fanno sempre più numerose le adesioni, le quali hanno raggiunto la cifra di 965. I socialisti agrari ed economici affiliati sono 75, i soci fondatori 120. Hanno aderito oltre 40 senatori e circa 70 deputati al Parlamento.

Le varie regioni agrarie sono rappresentate dal seguente numero di adesioni:

- Piemonte 64, Lombardia 103, Veneto 136, Liguria 14, Emilia 84, Marche e Umbria 72, Toscana 112, Roma 145, Meridionale Adriatica 87, Meridionale Mediterranea 80, Sicilia 71, Sardegna 18.
Delle varie regioni, la Provincia più largamente rappresentata sono Torino 26, Milano 43, Padova 39, Genova 9, Bologna 17, Ancona 24, Firenze 33, Roma 145, Teramo 21, Napoli 24, Palermo 22, Cagliari 10.

La politica estera di Francia

Parigi, 7 giugno.

La Camera francese fissò al 10 giugno la grande discussione di politica estera, che il Ministero avrebbe voluto rinviare a più tardi per evitare qualche incidente parlamentare relativo a Kiel e prima di Kiel.

Taluni vogliono vedere in questo voto della Camera un presaggio di crisi. Non è probabile.

Il Ministero, se cadrà, cadrà sulla politica finanziaria, non per quella estera. La Camera col suo voto vuole soltanto dire che essa non faceva dipendere il suo ordine del giorno da una festa tedesca, ma non darà un voto di sfiducia il cui significato potrebbe essere grave.

La Camera ed il paese intero sanno ora — la stampa russa lo disse apertamente — di non poter contare sulla Russia contro la Germania; quindi si parla alto per orgoglio di nazione, ma dal dire al fare rimane più che mai di mezzo il mare; né la maggioranza repubbli-

cana vorrebbe con occhio tranquillo una guerra da cui nascerrebbe un dittatore.

Si può sperare che le feste di Magenta ed i discorsi, ritenuti saviamente patriottici, dei generali Moccani e Bava, possano migliorare le relazioni fra la Francia e l'Italia?

Per i francesi è un capo saldo fisso che l'Italia uniformi la sua politica estera a quella della Francia, quindi dovrebbe separarsi dalla triplice e dall'Inghilterra, ed assumere una attitudine passiva nelle questioni continentali europee ed in quelle del Mediterraneo. Quest'annientamento diplomatico dell'Italia è difficile.

Siccome in quella pretesa ha la parte maggiore l'aspirazione ad essere la potenza dirigente dell'Europa occidentale, le animosità si concentrano su Crispi, designato quale capo emissario, perchè parrebbe una soddisfazione il farlo cadere. Non si pensa che in tali condizioni la caduta di Crispi divorrebbe una umiliazione nazionale, che renderebbe vieppiù difficile la stessa posizione del successore.

La possibilità di relazioni migliori esisterebbe bensì se la Francia modificasse essa il suo indirizzo politico.

Si fa comune non soltanto nella diplomazia, ove lo è da lungo tempo, ma anche nel mondo politico, la convinzione che la Francia non può voler essere nello stesso tempo gran potenza continentale e gran potenza marittima. Le ambizioni coloniali e mediterranee sono un prodotto abissino della diplomazia tedesca, che spessano la Francia e l'hanno ridotta all'anemia finanziaria presente ed all'isolamento diplomatico.

Dopo Rouvier il Temps; dopo il Temps il Figaro; anzi m. r. de Chauvirg, antico ambasciatore a Berlino, e poi Pelletan nel Rappel e Maret nel Radical, dichiararono essere follia il correre dietro egualmente alla supremazia nel Mediterraneo e alla dominazione dell'Africa, mantenendo la pretesa all'egemonia sull'Europa.

In questo postulato vi è il germe di un accordo coll'Italia. Una diplomazia francese abile abbandonerebbe qualunque emulazione sull'Italia e sull'Inghilterra nel Mediterraneo e nell'Africa, per concentrare ogni sforzo, ogni aspirazione, alla questione del Reno.

L'Inghilterra e l'Italia sarebbero di un colpo disarmate; la Francia potrebbe risparmiare i molti milioni che si cupa inutilmente nella marina, e seguirebbe una linea politica logica, che potrebbe dar corpo agli ideali di Magenta.

Sono molti che pensano in questo modo, ma non sono i più se queste idee non prevalessero, e si aspettasse dall'Italia una abdicazione pura e semplice, le feste di Magenta rimarrebbero infuocate. Non potendo conquistare l'Algeria, né far evacuare l'Egitto, parrebbe un compenso, una soddisfazione diplomatica, il poter mettere l'Italia dans leur jeu, senza offrirle altro ricambio che un'ombra di problematica tariffa minima. Una persona che è in molta domestichezza col mondo politico, diceva molto tempo fa, che il far uscire l'Italia dalla triplice è una questione d'amor proprio.

Ad ogni modo non conviene presentare la ghirlanda di Magenta con dubbiosi occhi. Il Temps ed il Debats si confortano di quelle manifestazioni confidando che vi sia un ministro capace di tradurre nella diplomazia pratica. Confortiamoci a nostra volta confidando che la Francia trovi un'opinione pubblica la quale consenta al suo governo di tradurre in atto i vari consigli che si vedono spuntare. La retorica è eccellente e facile, ma l'applicazione pratica è difficile.

Tornelli già fece dei miracoli; speriamo che li possa continuare.

Per ora poi si aspetta di vedere come si svolgerà la sessione del Parlamento ed in qual ambiente potrà viaggiare il ministero. Dall'attitudine della Camera dipenderanno le conseguenze possibili di Magenta.

Il mistero Notarbartolo sarà svelato?

Palermo 8 — Il Procuratore del Re ha ricevuto la deposizione spontanea dell'individuo qualificatosi come uno degli esecutori dell'assassinio di Notarbartolo. Se l'individuo dice il vero, la luce riguardo al misterioso assassinio sarebbe fatta.

CALEIDOSCOPIO

Gronzobe friulano.

Giugno (1893). Il Comune di Udine decreta la distruzione del Castello di Villalta, da eseguirsi dal popolo Udinese, in odio a Francesco Villalta, che fu uno dei congiurati contro il patriarca Bertrando.

Un pensiero al giorno.

L'uomo malcontento della vita, spesso non è che un uomo malcontento di sé stesso.

Cogelioni utili.

Un medico di Lilla ha potuto convincersi che i disturbi nervosi che si osservano così frequentemente nei bambini, e che si attribuiscono a vermi, e che si curano, senza diagnosi precisa, colla santonina, si aggravano, in un buon numero di casi, coll'abuso che si fa della santonina. Egli ha fatto degli esperimenti sugli animali per poter stabilire con esattezza quali sono i primi sintomi dell'intossicazione leggera colla santonina. Egli ha potuto constatare che a dosi leggere la prima azione della santonina si esercita sulle vie intestinali. A dose maggiore la santonina agisce non soltanto sull'intestino, ma sul generale, specialmente sul sistema nervoso; ed è allora che si può constatare la presenza del glicoside nell'urina.

La sfiga. Monoverbo.

5% TST
Spiegazione del monoverbo precedente.
ALPESTRE (alpe e tre)

Per finire.

Un disgraziato ha sposato una donna brutta e vecchia. Egli si vendica trascinandola. La donna riesce allora a farsi un anacore.

Tutti i gusti sono gusti!

Una sera il marito ritorna a casa, non era prima del consueto, e sorprende l'amante in atto di baciarlo la moglie.

Il terzo si spaventa. La moglie guarda ansiosamente il marito tenendo una pronta vendetta.

Il marito invece volgeandosi all'amante esclama: « Voi avete baciato mia moglie, non è vero? E dire che non ne siete obbligato! E' incredibile! »

Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

NOTE PORDENONESI

Teatro — Scuola — Grazie dotati — Società operaia.

Pordenone, 6 giugno (ritard.)

(a. guizzi). Ieri a sera ebbe luogo al Sociale la serata d'onore del maestro Galeazzi.

Teatro completo, splendido. I davanti del palco, con gentile pensiero, a onore del maestro e dei piccoli artisti, erano ornati da una grande quantità di fiori, che vennero poi gettati sulla scena ai bambini, e al suo posto di combattimento al maestro, dopo l'esecuzione della sempre applaudita tarantella. Fu uno spettacolo davvero bellissimo quella pioggia di fiori, sotto la quale il maestro, commosso, ringraziava, e i piccoli cicciari brulicavano sorridente. Dopo il secondo atto fu cantato, dalle signorine Dall'Ongaro e Brusadin, un duetto del serafante, una cosina leggera, che però piacque e fu bissata anche per merito della gentili esecutrici.

Al maestro furono offerti, oltre a una bella corona d'alloro, parecchi doni di valore, da parte della Presidenza, degli ammiratori e dell'intero Corpo cantante e danzante.

Il Tagliamento di sabato, fa un appunto al solertissimo Direttore delle Scuole elementari, per la misura già da qualche anno in attività, di chiudere il cancello della Scuola dieci minuti dopo suonata l'ora del cominciamento delle lezioni, e la chiama draconica, affermando che neppure i genitori possono forzare la consegna trascorso quel termine fatale. Ciò non è esatto. Il cancello si chiude a scanso di inconvenienti che possono solo conoscere quelli che vivono nella scuola, non però con quella rigida puntualità, e i genitori furono sempre ricevuti dal Direttore in qualunque ora si siano presentati; e chi volesse sostenere diversamente, difenderebbe qualcuno di quelli che son sempre pronti a scuolare la poltroneria dei figli o propria, caricando sul dorso dei maestri ogni responsabilità sull'educazione e sul profitto dei loro rampolli. Il relata refero non dovrebbe essere la divisa di chi scrive per la stampa, tanto meno quando si tratti d'informazioni che facilmente si possono avere.

Senza difendere il signor Baldissera, che non ne ha bisogno, si può asserire che non poche le scuole che hanno la

fortuna di avere un Direttore più attivo e coscienzioso di lui.

Anche nella Patria del 4 c'è una inesattezza a proposito delle solite grazie che si accordano nel giorno dello Statuto. Il Municipio non ha più l'amministrazione del lascito, e ciò in forza della legge 1893, per la quale passò alla Congregazione di carità. Del resto Municipio e Congregazione stanno prendendo gli opportuni accordi perchè i sacrosanti diritti non siano disconosciuti.

La crisi della Società operaia si è risolta con le solite dimissioni ritirate. Tutto è bene quel che finisce bene; quindi pace e gioia sia con voi, fino... alla prima burrasca!

A proposito dei bagni di Grado.

« Si approssima l'epoca dei bagni marini. Come in tutti gli anni anche in questo centinaio di ospiti visiteranno la magnifica spiaggia di Grado e una quantità di bambini, coi quella spiaggia è straordinariamente vantaggiosa, vi troveranno robustezza e salute. Purtroppo però continua a non potersi andare a Grado che per la via d'Aquileja e nemmeno quest'anno vi saranno vapori che da Trieste vadino all'isola. Tanto nell'interesse dei forestieri quanto degli abitanti di Grado sarebbe desiderabilissimo che si ripristinassero le comunicazioni dirette fra Trieste e Grado quali erano due anni or sono. Grado merita di poter essere facilmente e comodamente accessibile agli abitanti del Littorale ed all'emporio marittimo della Monarchia. Oggi bisogna recarvisi da Trieste a Gorizia prendendo prima la ferrovia sino a Ronchi o a Cervignano, poi andando in carrozza ad Aquileja e quindi facendo la traversata delle lagune con poco comodi vaporettili. Tutto ciò è seccante, costoso molto, e nuoce al progresso di Grado. »

Tentato suicidio.

Togliamo dal Corriere di Gorizia di sabato:

« Ieri mattina fra le 9 e le 10 presso la sorgente sotto il Monte Santo un giovane tuttavia di darai la morte con vari colpi di rivoltella. »

Trasportato a questo Ospitale del Fatebenefratelli si poté erairare l'identità. E' certo Madotti Giovanni, trafficante da Resia, d'anni 24, celibe, ora proveniente da Budapest. Le ferite prodotte sono quattro penetranti nella cavità toracica e derivanti dai colpi di rivoltella; più una contusione allo zigomo sinistro ed una ferita lacero-contusa all'occipite, queste due ultime probabilmente derivanti da caduta.

Lo stato del ferito oggi è soddisfacente, e se non avvengono complicazioni potrà venire salvato.

S'ignorano i motivi che trassero il giovane al passo disperato. »

Sul Canin.

Togliamo dall'Indipendente di Trieste di giovedì:

« Un socio di questa Società alpina delle Giulie ha salito ieri — prematuramente in ispecie questo anno — il Monte Canin (m. 2582). Da una sommaria relazione verbale apprendiamo che spose da Plezzo, pernottando nella Cabinetta del D. O. A. V. che fu proprio sbarata dalla neve, da una parte sino a mezza punta e dall'altra sino all'orlo del tetto. Ci disse che il suo ottimo azeroido diede colà un'altimetria di circa 2000 m. in luogo dei 2200 quotati. Dalla cima impiegò circa 5 ore, e discese poi occasione (antica via) al Ricovero Canin della S. V. F. e di là a Naves Chiusaforte. La discesa fu naturalmente molto più breve (3 ore dalla sommità a Naves). »

Contro i balli.

Leggiamo nel Corriere di Gorizia che molti podestà dei paeselli del Collio e del Carso si sono messi d'accordo onde avanzare all' r. Capitano domanda d'appoggio per la proibizione dei balli pubblici nei rispettivi Comuni, e ciò per il corso di almeno cinque anni, basando la loro domanda sul fatto che queste sagre danno sempre addito a delle zuffe che spesso degenerano in gravi ferimenti e omicidi.

Anche nel nostro Friuli — quantunque non sieno frequenti le risse sanguinose nelle sagre — se si ballasse un po' meno sarebbe tanto di guadagnato per le scarselle e per i costumi.

**Sulla scomparsa del Capostazione di Magnano-Artegna.**

Artegna, 8 giugno.

Dopo un mare di chiacchiere e di voci le più strambalate e contraddittorie, che durante l'intera settimana circolarono per Artegna e dintorni, ho finalmente raccolto e posso mandare informazioni che ritengo abbastanza esatte ed attendibili su questo spiacevole fatto.

Era da tre anni circa che questo Capo trovavasi fra noi, avendosi saputo catturare una certa qual stima e benevolenza, perchè uomo dotato di una discreta cultura, e assai piacevole in società. Come però generalmente succede, era anche da taluni avvertato, perchè le premure e la dolce maniera egli aveva riservarle poi maggiore, mentre con certi poveri diavoli adoperava sgarbataggie e supercherie. E tali si furono codeste sgarbataggie e supercherie, che qualcuno a tutela del suo buon diritto dovette inoltrare all'Amministrazione ferroviaria del formali reclami pel suo procedere tutt'altro che corretto. Se non che, come suol avvenire quando trattasi di poveri diavoli, avvenne che detti reclami passarono inosservati; essendosi sempre dai nostri sudditati maggioranti trovato il modo di scusarlo e di proteggerlo presso i suoi superiori. Anzi a questo proposito si aveva avuto l'arte di seminare in paese la diceria che si erano scritte lettere anonime, facendosi così ricadere sui reclamanti stessi quell'odiosità e quel ribrezzo che destano in tutti gli onesti gli anonimi diffamatori. Ma il fatto si è che i reclami furono sempre firmati, francamente nominando i diversi testimoni in prova delle mancanze dal Capo commesse; e per uno un ultimo reclamo venne regolarmente firmato; colla differenza che invece di Udine, si credette meglio spedirlo direttamente a Firenze.

Per far conto alle asserzioni contenute in quest'ultimo, e sempre per opera dei maggioranti del paese, si fece girare una dichiarazione-protesta, ossia *buon servizio*, che venne firmato dall'autorità locale, nonché dai principali negozianti di Artegna e di Buja. Tale *veritiera* dichiarazione veniva spedita il 25 maggio u. s., e la notte del 30 succedeva l'improvvisa scomparsa del signor Capostazione, lasciando un ammanco in cassa abbastanza forte, che però fu poi colmato da un parente, e parecchi debiti verso diversi privati, ai quali pure provide il medesimo parente. Fu questo un vero beneficio che gli resero i nostri signori, col loro sempre scusarlo e coprirlo? All'inspettata sua fuga la non ardua risposta: per intanto non passa giorno che saltano fuori nuovi debiti e nuove magagne.

Descrivervi l'impressione di meraviglia e di stupore qui generalmente suscitata, riesce assai difficile, tanto fu essa profonda e sorprendente: tutti non potevano capacitarsi e biasimavano acerbamente quella pazzia fuga; nè si stancavano di compiangere l'ottima sua moglie, e l'unico figliuolino di dieci anni, così disumanamente abbandonati.

Ricerchato da ogni parte, per qualche giorno non si potevano aver tracce del fuggiasco; e forse non ancora si avrebbero, se egli stesso da Gorizia non avesse scritto all'intelice sua signora, chiedendole mille scuse, e per tutto conforto partecipandole che la sua intenzione era stata quella di suicidarsi; ma dipoi, cambiato divisamento, le annunciava nella stessa lettera che stava per recarsi a Sarajevo nella Bosnia.

Dio voglia che quel pover' uomo si rimetta in carreggiata, e ritorni di consolazione e di aiuto alla sventurata famiglia.

**Una Messa di mons. Tomadini** verrà eseguita giovedì prossimo 13 corr. — festa del *Corpus Domini* — nella Basilica di S. Antonio in Padova. È la famosa « Messa Postuma » a tre voci pari, archi ed organo; e con questo lavoro dell'illustre musicista Cividalese hanno principio le funzioni da celebrarsi per l'inaugurazione dei lavori in quella Basilica, funzioni che daranno fine alla domenica 18 agosto.

**Carrettieri trascurante.** A Paluzza il carrettiere Pietro Di Vora, per avere ommesso di guidare i due cavalli che tiravano un suo veicolo carico di legname, fu causa che la bambina Rosalia Laicauf di mesi 18, lasciata imprudentemente dal proprio padre Giovanni Laicauf sulla pubblica via a trastullarsi, venisse investita e andasse sotto il carro, riportando lesioni alla testa per le quali morì all'istante.

**Due Bigliardi da vendere.** Sono da venderi due Bigliardi, di cui uno a doppio uso, cioè per giuoco di carambola e biliili.

Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

**Le manovre di cavalleria.**

La 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> brigata di cavalleria e cioè i reggimenti: *Lucca* di guarnigione a Verona, *Genova* di guarnigione a Vicenza e Padova, *Savoia* di guarnigione a Padova e Montagnana, *Lodi* di guarnigione ad Udine; unitamente ad una brigata d'artiglieria a cavallo eseguiranno dal 20 luglio al 3 agosto p. v. delle esercitazioni di reggimenti contrapposti, di brigata e di divisione, allo sbocco del Piave.

Il 23 luglio dovranno trovarsi a Spilimbergo il comando della 5<sup>a</sup> brigata di cavalleria ed i reggimenti *Savoia* e *Lodi*. Dal 24 al 27 eseguiranno tiri collettivi; evoluzioni, manovre di reggimenti contrapposti e di brigata contro nemico segnato nel territorio di Spilimbergo.

Il 3 agosto gran rivista a Cornuda pisata dal tenente generale Luigi Peloux comandante il V Corpo d'armata. Quindi le truppe partiranno per le rispettive sedi ove giungeranno il 5 agosto.

**UDINE**

(La Città e il Comune)

**Elezioni amministrative.**

Una settimana scorsa ci separa dal giorno in cui gli elettori dovranno eleggere l'intera rappresentanza cittadina; e noi ci eravamo proposti prima d'oggi di entrar a parlare dell'importante avvenimento; ma poi ci siamo trattenuti dal farlo per lasciare più libero il campo alle private iniziative, ben sicuri che certe ibride alleanze allo stringer dei conti non sarebbero state possibili.

E infatti così avvenne; poichè si ha un bel dire che in Municipio non si deve fare che della buona amministrazione, ma quando vengono sul tappeto certe questioni è inevitabile che le tendenze dei vari partiti politici si manifestino, cercando ciascuna di prevalere. Ora, sarebbe stata ingenuità imperdonabile che una frazione del partito liberale si fosse in questa occasione prestata a rendere più numerosi nel cittadino consesso quegli elementi che hanno nel loro programma politico la negazione del diritto italiano all'unità e all'indipendenza; e sentono una invincibile ripugnanza per le libere conquiste dello spirito umano.

Nella nostra città le varie gradazioni del partito liberale — alcune aderiscono numerosissimi gli operai — possono formare una forte e vigorosa unità; cui sarebbe vano contrastare la vittoria. Ma, per vincere, è indispensabile che ciascuno abdicchi ad una parte della propria volontà, o delle proprie aspirazioni o preferenze individuali, per il vantaggio comune.

Nella lista che si andrà a formare, i nomi dei candidati devono imporsi per capacità, integrità e patriottismo.

Criteri imprescindibili della scelta devono essere questi; e che le varie classi sociali sieno nel nuovo Consiglio equamente rappresentate.

Tra liberali, la questione della gradazione nella tinta, non deve essere suscitata di fronte ai due obiettivi, di assicurare la continuazione di una buona amministrazione al Comune, e di escludere i candidati che non possono presentare netta la loro fedina di patriottismo.

Il compito non sarà lieve: ci saranno da vincere talune riluttanze e da far tacere le immane ambizioni personali; ma l'importanza dello scopo consiglierà l'energia necessaria a superare gli ostacoli.

Questa noi ci auguriamo sia la condotta dei vari Comitati elettorali, i quali da ultimo non potranno a meno di fondersi in un'azione concorde pel bene comune.

A tale risultato saremo ben lieti se potremo concorrere coll'opera nostra volonterosa.

**I nostri Onorevoli.** Fra i deputati che furono estratti a sorte per ricevere oggi a Montecitorio il Re e i Principi, troviamo l'onor. Terasona, deputato di Palmanova.

**Terremoto.** Una leggera scossa di terremoto, di brevissima durata, è stata avvertita questa mattina alle ore 3.

**La gita della prima "Carovana scolastica."**

Balzammo in treno lentamente, e via.... Il fischio della locomotiva mi parve un'ironico saluto a noi.... alpinisti della pittura, e una lunga barba di frate nascosto tra le ultime file dei compagni impose ad alcuni di noi — separati — tutti gli umani scongiuri; ma nelle vene più ardente scorreva il nostro sangue, sulla labbra più falgido errava il sorriso, e in quel carrozzone di terza classe, grunito di giovani e d'attempati, di fanciulle e di uomini, di scolari e di maestri, v'era una baldanza vivace che parava fare nostro il mondo.

E il treno ci lasciò, ancora fischiaudoci, alla Stazione della Carnia, di dove quasi subito — reso un modesto omaggio all'Albergo della Lotta — c'incamminammo alla conquista della montagna. Fu una passeggiata allegra, variata, facilissima, lungo torrentelli ricchi di sorgenti e prati morbidi di muschi, che nell'animo rievocavano un'infinità di desideri e di poesie, e che quasi invitavano all'egoismo della solitudine per una più intima voluttà di sensazioni.

Passati gli stajoni di Togliazzo giù pel Rio Compers salimmo a Ravarada e poi a Sflucis. Qui — a circa 714 m. — cordialmente ricevuti dai gentilissimi soci del Club Alpino signori Pico e Ferruccio, ci trovammo offerta una buona ed abbondantissima refezione, a cui si resero tutti quegli onori che è facile immaginare. Ed alle frutta — perchè il banchetto fu completo — a compensare il vino e la birra scesa su noi l'acqua... celeste; ma, da prodi alpinisti, la salutammo allegramente.

E più tardi, tutti assieme, compreso il caro professore Nallino, che della comitiva era il ben gradito direttore, e compresi vari professori che a dispetto dell'età conservando gagliarda fibra ci accompagnarono fin lassù, si accese a Moggio felici della passeggiata, dei piccoli incidenti, delle franche espansioni; felici delle nuove conoscenze contratte delle vecchie amicizie riaffermate; felici di avere respirato per qualche ora quell'aria più pura, più sana, dove il sangue pare rigenerarsi più forte, e dove l'anima, togliendosi alla freddezza compassata della città, sembra elevarsi più alta e renderci più buoni, più gentili, più franchi.

Ed alla sera, ritornando a Udine nella più vivace allegria, pensavo che la giornata era troppo presto fuggita, ed avrei voluto essere ancora là per la partenza, col fischio della locomotiva alle orecchie e coll'austera figura del fraticello in fondo alla carrozza.

**Società operaia generale.**

Ieri ebbe luogo l'assemblea dei soci della Società operaia, che prese atto del rendiconto del primo trimestre del corrente anno.

Indi votò un ringraziamento al dottor Lorenzo Sabbadini, medico rinunciatario della Società.

**Il cambio ufficiale.** Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a L. 104.90.

**Una memoria di Stringher.**

Telegrafano da Roma che il Direttore generale del Tesoro, comm. Stringher, ha preparato per la Commissione permanente di vigilanza sulla circolazione e sugli istituti di emissione, una memoria sull'andamento degli Istituti stessi dal 1 luglio 1893 al 31 dicembre 1894.

Nel trasmettere ai componenti la suddetta Commissione una copia dell'elaborata relazione del comm. Stringher, il Ministro del Tesoro ha formulato vari quesiti, ai quali non tutti i commissari hanno finora dato risposta.

**Nuovo servizio postale in campagna.**

Telegrafano da Roma che nell'intento di migliorare il servizio rurale, il Ministro delle Poste ha intenzione di attuare due innovazioni, delle quali sarà quanto prima iniziato l'esperimento nelle provincie di Torino, Genova, Novara, Udine e Siena. Gli agenti saranno provveduti di un piccolo bollo a cuscinetto per poter annullare i francobolli apposti su lettere che siano loro consegnate a mano o che estraggono dalle cassette che debbono consegnare lungo il loro percorso. Gli agenti stessi saranno provveduti di fischietto per annunciare al pubblico il loro arrivo entro le agglomerazioni di case e cascinali.

**Le nuove campane alla parrocchia del Carmine.**

Ci scrivono: « Nella corrente settimana si innalzano le nuove e colossali campane nella parrocchia del Carmine. Grande è l'aspettativa degli abitanti per udire il suono. Non sarebbe egli stato opportuno imbianchire la facciata della Chiesa, i cui muri sono in uno stato disastroso? La ringhiera che chiude la facciata della Chiesa, reclama anch'essa la mano del pittore. Non sarebbero grandi spese. Un parrochiano ».

**Camera di commercio.**

**Esportazione dei vini.** — La *Gazzetta Ufficiale* di sabato 8 corr. pubblica le norme per l'applicazione della clausola sull'esportazione dei vini italiani in Austria-Ungheria.

Le dette disposizioni devono essere applicate a tutte le spedizioni di vini le quali partono con certificati d'origine emessi dal 1 luglio in poi. Dovranno invece applicarsi le norme finora vigenti a tutte le spedizioni partenti con certificati d'origine anteriori al 1 luglio 1895.

**Un bel caso.** Ieri verso le 4 1/2 pm. i preti della parrocchia di San Nicolò colle insegne ecclesiastiche s'erano recati in Via del Freddo in casa del cenciuolo Angelo Azzan, d'anni 57, per prendere il cadavere dello stesso e fargli i funerali.

Senonchè quando i becchini fecero per adagiare il cadavere nella cassa, questa era tanto corta che quasi mezzo metro del corpo stava fuori! Che fare allora? Preti, insegne e becchini se ne tornarono per la strada che avevano fatta. Intanto fu provvista un'altra cassa capace di contenere il cadavere del cenciuolo, ed i funerali ebbero luogo alle 7 pm. con una nuova sonata di campane, poichè quella della 4 e mezza non aveva più valore!

**Per l'importazione del cotone.**

A proposito della nuova linea di navigazione fra Trieste e Nuova Orleans scrive il *Fremdenblatt*:

« La campagna del cotone, a seconda dal raccolto, va dall'ottobre o novembre al febbraio. In questo periodo adunque la nuova linea di navigazione farà cinque viaggi, per i quali sarà necessario il noleggio di cinque o sei piroscafi; e poichè si calcola che ciascun piroscafo potrebbe caricare circa 8000 balle di cotone, si avrebbe un nolo totale di 50,000 balle di cotone, quanta precisamente vengono impiegate nel flauto che si trovano nel raggio commerciale di Trieste, e cioè quelli dell'Austria inferiore, della Siria, Carniola, Gorizia e del territorio di Trieste. Si calcola che anche la città di Udine potrebbe essere attratta in questa cerchia ».

**Presentazione spontanea.**

Alle 6 e tre quarti di ieri sera si presentava all'Ufficio di P. S. il suddito germanico Alfredo Botke da Berlino, d'anni 19, il quale venne per ordine del Delegato di P. S. Vistoli posto in camera di sicurezza a disposizione dell'Ufficio.

**Bollettari per galette.** Presso il Negozio Marco Bardusco si trovano in vendita Bollettari per compra galette.

**BANCA DI UDINE**

ANNO XXIII.	29° ESERCIZIO
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	
Ammontare di N. 10470 Azioni a L. 100	L. 1.047.000.—
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	> 523.500.—
Capitale effettivamente versato	L. 523.500.—
Fondo di riserva	> 345.749.12
Fondo evenienze	> 34.204.62
	Totale L. 903.548.74

<b>SITUAZIONE GENERALE</b>		
<b>30 Aprile</b>	<b>ATTIVO.</b>	<b>31 Maggio</b>
L. 523,500.—	Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
> 299,804.42	Numerario in cassa	> 208,741.07
> 3,922,744.96	Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro	> 4,049,738.29
> 7,245.84	Effetti in protesto e sofferenza	> 7,990.49
> 835,050.47	Anticipazioni contro deposito di valori e merci	> 874,022.82
> —	Ripositi attivi	> —
> 814,918.98	Valori pubblici ( proprietà Banca	> 820,498.11
> 354,892.50	applicati alla riserva	> 354,892.50
> —	Cedole da esigere	> —
> 705,140.99	Conti correnti garantiti da deposito	> 644,821.77
> 53,854.21	Conti con banche e corrispondenti	> 177,616.28
> 69,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobili	> 69,000.—
> 241,500.—	a cauzione dei funzionari	> 241,500.—
> 2,228,285.96	Depositi	> 2,219,524.68
> 1,578,480.03	liberi a custodia	> 1,534,537.03
> 44,427.99	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	> 50,616.85
L.1,157,805.40		L.1,174,725.17
L. 1,047,000.—	<b>PASSIVO.</b>	L. 1,047,000.—
> 345,749.12	Capitale	> 345,749.12
> 34,204.62	Fondo di riserva	> 31,204.62
> 2,834,276.13	Fondo evenienze	> 3,174,618.32
> 2,057,241.65	Conti correnti fruitiferi	> 2,809,299.13
> 182,939.13	Depositi a risparmio	> 176,541.57
> 289,179.50	Creditori diversi e banche corrispondenti	> —
> 3,208.57	Conto titoli a riporto	> 2,355.07
> 241,500.—	Azionisti per residui interessi e dividendi	> 241,500.—
> 2,228,285.85	Depositi a cauzione dei funzionari	> 2,219,524.68
> 1,578,480.03	liberi a custodia	> 1,534,537.03
> 158,680.99	Utili lordi del corrente esercizio	> 190,915.85
L.1,157,805.40	Utili netti. Esercizio 1894	> —
		L.1,174,725.17

Udine, 30 maggio 1895.  
Il Sindaco **P. BILLIA** Il Presidente **C. BECHLER** Il Direttore **G. MURACORA**

**Operazioni ordinarie della Banca.**

Riceve denaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse de 3 1/2 % con facilità al correntista di disporre di qualunque somma a vista.  
3 % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdite le cedole scadute.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del 4 % con facilità di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Gli interessi sono netti da ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine d'ogni semestre. Accordi **Anticipazioni** sopra: a) carte pubbliche e valori industriali; b) sete greggie e lavorate e cascami di seta; c) certificati di deposito merci.

Scuola **Cambiali** almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi.  
**Cedole di Rendita Italiana**, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.  
**Apri-Crediti in Conto Corrente** garantito da deposito.

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno gratuitamente.  
Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America.

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali**.  
Riceve **Valori in Custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili.  
Tutti i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esercise l'**Esattoria del I e II Mandamento di Udine**.  
Rappresenta la Società **L'Ancoira** per Assicurazioni sulla Vita.  
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

<b>Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.</b>	
Esistenti al 30 aprile 1895	L. 2,834,276.13
Depositi ricevuti in maggio 1895	> 870,937.01
	L. 3,704,863.14
Rimborsi fatti in maggio 1895	> 530,044.82
Esistenti al 31 maggio 1895	L. 3,174,818.32

<b>Movimento dei Depositi a Risparmio.</b>	
Esistenti al 30 aprile 1895	L. 2,657,241.65
Depositi ricevuti in maggio 1895	> 289,822.49
	L. 2,946,864.14
Rimborsi fatti in maggio 1895	> 137,575.01
Esistenti al 31 maggio 1895	L. 2,809,289.13

Totale dei Depositi L. 5,985,297.45

Istituto filodrammatico. Ci viene comunicato:

« Da che esiste l'Istituto filodrammatico, mai non vennero alle adunanze tenti soli, come in quella di sabato sera: circa novanta persone. »

Taluno avrebbe desiderato di tirare la discussione sul tempo personale, ma il Presidente lodamente appoggiato dall'assemblea, non accorrió la parola per questioni estranee all'ordine del giorno.

Venne accettata la proposta collettivamente fatta da 47 soci, circa la sospensione della nomina alla carica del Presidente.

Passati alla nomina dei consiglieri, risultarono eletti i signori:

Riva Jotti, Giuseppe, Doretto Francesco, Beltrame Antonio, Della Rovere avv. G. B., Guidetti-Landini dott. Guido, Baschiera avv. Giacomo, Florio conte Daniele, Ederle Luigi, Doretto dott. Virgilio, Tösch' Antuoli, Della Porta conte Giovanni, Moro Silvio.

Il signor Francesco Doretto, assume la direzione della scuola, incominciando subito le prove per terzo trattamento sociale che avrà luogo sabato 15 corrente al Teatro Misericordia.

Allo scopo di non violare il diritto dei soci e di non isolarsi troppo nella stagione calda, il programma sarà di ripiego per coal dire, e si darà una commedia in un atto ed un festino di famiglia con 18 ballabili.

La storia di un'eredità.

Togliamo dal Piccolo di Trieste:

« Addì 16 marzo u. s., moriva nella nostra città il signor Pietro Inconterera, ex cuoco del defunto Re d'Italia Vittorio Emanuele II. Il signor Inconterera, allorché venne posto nello stato di quiescenza, aveva preso domicilio, con la propria moglie Elena, qui a Trieste al n. 6 di via S. Lucia. I coniugi Inconterera, avevano una figlia maritata al signor Giuliano Omati, che convive ad Udine col proprio marito e con un figlio; un altro figlio dei suddetti, trovandosi domiciliato a Bologna. Il defunto Pietro Inconterera, aveva accumulato una discreta sostanza, la quale, investita in cinque stabili nella città nostra, rappresentava il valore di circa 200,000 fiorini. »

Con testamento dd. 18 marzo 1893, depositato presso questo Tribunale provinciale, il defunto Inconterera disponeva della sua sostanza nel modo seguente:

A favore di ciascuno dei suoi cinque fratelli e due sorelle la somma di fiorini 1000; una pensione vitalizia alla propria moglie Elena, di fior. 8000 annui; altra pensione vitalizia ad un'altra persona nell'importo di fior. 700 annui; e circa 350 di altri piccoli legati; l'usufrutto dell'intera sostanza, detratti i legati a favore della figlia Maria Omati, fino alla di lei morte. Alla morte della suddotta, la sostanza intera dovrebbe passare a favore dei figli di lei, Luigi e Oscar Omati.

Nel caso poi che la signora Omati, non avesse voluto accettare le condizioni imposte dal padre e non volesse riconoscere per valido il testamento da lei fatto, essa signora Maria Omati, sarebbe entrata in possesso della propria legittima e cioè la metà della intera sostanza, mentre l'altra metà, cogli oneri sopra accennati, sarebbe andata a favore dell' Ospedale civico di Trieste. La signora Maria Omati, ha tempo di insinuare o l'accettazione dell'eredità come testata, o l'eventuale infirmità della validità del testamento, fino al 16 corrente mese. Trascorso questo tempo, l'Amministrazione dell'Ospedale civico potrà intervenire nell'aggiudicazione e ventilazione dell'asse ereditario, accettando la parte che gli è destinata e le rispettive condizioni.

L'esistenza. In omaggio ai dettami di una buona igiene, ha preso una giusta voga l'uso delle acque da tavola. Fra tutte le acque che si conoscono oggi, quella che ha incontrato la maggior simpatia è la Nocera. Ottima di sapore, chimicamente e batteriologicamente purissima, costituisce la bevanda igienica ideale per gas carbonio che contiene. Il professore Loreta la chiamò la migliore delle acque da tavola. Lire 18.50 la cassa, stazione Nocera. Commissioni rivolgersi F. Bislerti e C. Milano.

Il Ferro-China-Bislerti all'acqua di Nocera è la bibita preferita per una cura ricostituente. (16)

Ringraziamento. R. P., antica allieva dell'Istituto Doretto, da molti anni al servizio di una rispettabile famiglia di questa provincia, ebbe il gentile pensiero di ricordarsi delle orpelle della Provvidenza, offrendo a beneficio loro lire quattro, frutto dei suoi sudori.

La Direzione, mentre annuncia il grato animo di questa sua beneficata, porge alla stessa le più sentite grazie.

Ricerca di un'abile lavoratrice di macchina per calcoleria. Rivolgersi alla calcoleria G. Bigotti Via Cavour, Udina.

Società protettrice dell'infanzia di Udine.

A tutto 15 giugno è aperto il concorso per l'invia di bambini bisognevoli di cura appartenenti a famiglie oneste e povere di questo Comune, negli Ospizi marini e alle Colonie alpine.

Il limite d'età per essere ammessi alla cura marina è fissato dai 5 ai 14 anni per i maschi, e dai 5 ai 18 per le femmine.

Il limite d'età per essere ammessi alla cura alpina è fissato dai 5 ai 14 anni per i maschi e dai 8 ai 18 per le femmine.

Le domande saranno prodotte alla sede della Società via della Posta nei locali dei Filippini I piano, dalle ore 3 alle 4 pom. di tutti i giorni, meno i festivi, e dovranno essere corredate: a) del certificato di nascita; b) del certificato di vaccinazione; c) del certificato medico che indichi il bisogno di una o dell'altra delle suddette cure.

Nelle istanze è necessario sia indicata con precisione la via e numero d'abitazione dei concorrenti.

Udine, 22 maggio 1895.

La Presidenza.

Una spilla d'oro ed un orecchino di corallo furono ieri perduti.

Chi li avesse trovati, portandoli alla Amministrazione del nostro giornale riceverà competente mancia.

Per chi vuole dissetarsi con una tazza di squisita cervogia. Nella bottegheria Geris & Parma, in Mercatovecchio, si vende la rinomata ed eccellente Birra di Steinfeld dei Fratelli Reisinghaus di Graz a centesimi 18 al bicchiere.

Utile pubblicazione.

La Congregazione di carità ci comunica: « Il co. Niccolò Manlio ha pubblicato un opuscolo intitolato Le leggi elettorali 11 luglio 1894 n. 286 e n. 287 in provincia di Udine, ed ha regalata l'intera edizione a questa Congregazione di carità perchè sia tutta venduta a di lei vantaggio. »

Le notizie e le statistiche contenute in questo opuscolo interessano tutti i Comuni della provincia e tutti coloro che nelle prossime elezioni e politiche ed amministrative vorranno avere una qualche parte.

E quindi si prevengono i sindaci ed i privati che la Congregazione spedirà l'opuscolo stesso, franco di spese, a chi per rimetterla cartolina vaglia postale da lire una.

L'opuscolo si può avere anche dalla libreria fratelli Tosolini in piazza V. E. e Barducco in Mercatovecchio.

Cantina sociale di Strà

(Società anonima per azioni).

Vini rossi da pasto a tipo costante. Il deposito filiale di Udine si trova fuori porta Venezia; lo spaccio a soli fiacchi in città si trova in piazza V. E. angolo di via Manin; servizio a domicilio.

Il rappresentante in Udine e provincia è il signor Giuseppe Baldan.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 2 all'8 giugno 1895.

Nascite.

Nati vivi maschi 6 femmine 10

Morti - - - - -

Esposti - - - - -

Totale N. 16

Morti a domicilio.

Rosa Romanelli di Domenico, d'anni 1 e mesi 6 - Teresa Zilli di Giov. Battista, d'anni 2 e mesi 3 - Natalia Biarco-Foschiatti fu Nicolò, d'anni 78, contadina - Anna Linda, di giorni 18 - Attilio Teoppi di Luigi, d'anni 2 - Antonio Masolini fu Giov. Maria, d'anni 43, mugnaio.

Morti nell'ospedale civile.

Maria Rigo-Stefanetti fu Giacomo, d'anni 64, contadina - Agostino Maragnoni fu Filippo, di anni 74, contadino - Anna Premarrese fu Valentino, d'anni 74, serva - Sebastiano Fagotto di Felice, d'anni 41, braccante - Pietro Di Qui fu Giovanni, d'anni 48, agricoltore - Regina Toffolo-Coderazzo fu Domenico, d'anni 57, calzolaia - Luigi Dal Fabbro fu Antonio, d'anni 73, calzolaio.

Totale N. 13

dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine.

Pubblicazioni di matrimonio.

Giovanni Gambellini, operaio di ferrerie, con Erminia Zilli, serva - Pietro Pittana, falegname, con Anna Bruder, sarta.

PICO & ZAVAGNA

UDINE

Viale della Stazione - (Telefono N. 10)

Spedizioni - Commissioni

Operazioni di Dogana

Carbone dolce - Carbone fossile - Coko - Antracite - Legna da ardere.

Ufficio contrasse tasse di trasporto raccomandato dalla Camera di Commercio di Udine.

Agenzia della Tramvia a vapore Udine-San Daniele.

Rappresentanza e deposito dell'Acqua di Glaihenberg e Johannisbrunnen.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Bar. rid. a 10, Altim. 116.10, Umid. rel., Stato di Cielo, Acqua cad. mm. Rows show data for 9-6-95, 9-9, 9-15, 9-21, 10-9.

Temperatura massima 26.2

Temperatura minima all'aperto 14.3

Tempo probabile:

Venti deboli freschi l' quadr. Cielo vario con pioggia e temporali.

CORTE D' ASSISE

Lesione volontaria.

Udienza 10 giugno.

Presiede il Consigliere d'Appello cav. Maifroni; Giudici Zanatta e Bragadin; P. M. il sostituto procuratore generale cav. Castagna.

Difensore avv. Giovanni Levi.

Imputato Angelo Scatton fu Antonio d'anni 24 nato a Rivignano, residente a Villacaccia, ammogliato con Virginia Tolusso, venditore girovago di stampe, già dodici volte condannato per vari titoli, l'ultima delle quali il 31 luglio 1891 a 14 mesi di reclusione per furto qualificato; detenuto dal 22 gennaio 1895.

È accusato del delitto di lesione volontaria per avere il 25 novembre 1894 in Udine inferito alla propria moglie Virginia Tolusso un morso al naso con asportò di sostanza, cagionandole malattia superiore al 20 giorni e permanente deformazione del viso, coll'aggravante della recidiva.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Il fatto susseguito, dice l'accusa, risulterà genericamente provato da rapporti ufficiali, dichiarazioni dell'offesa, e giudiziale perizia, e per addebitarne siccome autore l'imputato Angelo Scatton si hanno l'inculpazione della moglie, il deposito di testimoni presenti e le parziali sue ammissioni.

Soggiunge l'accusa che lo Scatton è un cattivo anese, violento dedito, all'ozio ed ai furti; riportò già dodici condanne per reati contro la proprietà, oltraggi e vagabondaggio.

La sentenza sarà pronunciata il 10 giugno.

Bollettino della Borsa

UDINE, 10 giugno 1895.

Table with 3 columns: Rendita, Obbligazioni, Azioni. Rows show data for 5% contanti, Obbligazioni Ass. Roter 5%, Obbligazioni, Ferrovie meridionali, 5% Italiane, Fondiaria Banca d'Italia, 5% Banca di Napoli, Ferrovie Udine-Pontebba, Fondo Cassa Ris. Milano 6%, Prestito Provincia di Udine.

Temperatura massima 26.2

Temperatura minima all'aperto 14.3

Tempo probabile:

Venti deboli freschi l' quadr. Cielo vario con pioggia e temporali.

ALBERTO RAFFAELLI</

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

# CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al **FERRO PAGLIARI** proclamato dai primari igienisti d'Italia e dell'Estero il migliore che possieda la terapeutica, soddisfacendo esso ad un complesso di condizioni ed esigenze che nessun altro preparato ferruginoso può raggiungere.

Trovasi in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1.00 la piccola bottiglia comune e di L. 3.00 la bottiglia grande a conta-gocce, che basta per una cura completa.

4000 di questi giudizi:

Il **Ferro Pagliari** è un medicamento tonico e ricostituente per eccellenza. — *Ottima Medica presso l'Istituto di Studi Superiori e di Perfezionamento in Firenze.*

Il **Ferro Pagliari** è un medicamento che somministrato ad un considerevole numero di piccoli ammalati (occupandomi io di malattie dei bambini) mi ha dato risultati veramente splendidi da ritenersi fra la miriade dei ferruginosi l'unico da reputarsi eccellente. — *Prof. G. Guidi, Firenze.*

Il **Ferro Pagliari** è il migliore che possieda la terapeutica. — *Prof. Bouchardat, Parigi.*

Mediante invio del proprio biglietto da visita al

**Deposito Generale - Pagliari & C. - Firenze**

chiunque può avere gratis una copia particolareggiata delle relazioni che riferiscono di tutti i casi ne quali fu sperimentato.

Guardarsi dalle contraffazioni e pessime imitazioni poste in commercio anche sotto altro nome.

## ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi	
DA UDINE A VENEZIA	O. 6.55	DA VENEZIA A UDINE	O. 7.45
M. 4.50	9.10	O. 8.25	10.15
M. 7.03	10.14	O. 10.55	12.24
D. 11.22	14.16	D. 14.20	15.58
O. 13.20	18.37	M. 15.15	20.40
O. 17.50	22.45	M. 17.31	21.40
O. 20.18	23.05	O. 22.20	23.35

(\*) Questo treno si ferma a Pordenone.

(\*\*) Parto da Pordenone.

DA UDINE A PONTERRA		DA PONTERRA A UDINE	
O. 5.55	9.00	O. 9.25	9.25
D. 7.54	9.55	D. 9.29	11.06
O. 10.40	13.14	O. 14.30	17.08
D. 17.08	19.09	O. 16.55	19.40
O. 17.55	20.50	D. 18.57	21.05

DA UDINE A PORTOFINO		DA PORTOFINO A UDINE	
O. 7.57	9.57	O. 8.53	9.07
M. 13.14	16.45	O. 18.32	18.37
O. 17.36	19.36	M. 17.14	19.37

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.12 e 19.52. Da Venezia arrivo alle ore 15.16.

DA CASARSA A SPILZING		DA SPILZING A CASARSA	
O. 9.30	10.15	O. 7.55	8.45
M. 14.45	15.35	M. 13.10	13.55
O. 19.15	20.00	O. 17.55	18.35

DA UDINE A CIVIDALE		DA CIVIDALE A UDINE	
M. 6.10	8.41	O. 7.10	7.38
M. 9.10	8.41	M. 9.55	10.26
M. 11.30	12.01	M. 12.29	13.00
O. 15.40	16.07	O. 16.49	17.16
M. 19.44	20.12	O. 20.30	20.58

DA UDINE A TRIESTE		DA TRIESTE A UDINE	
M. 3.55	7.30	O. 6.35	11.07
O. 8.01	11.18	O. 9.00	12.55
M. 15.42	19.58	O. 16.40	19.56
O. 17.30	20.47	M. 17.45	1.30

## ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

### UDINE-SAN DANIELE

Partenze		Arrivi	
DA UDINE A S. DANIELE	R. A. 8.00	8.45	R. A. 8.29
R. A. 11.20	13.10	11.16	S. T. 12.30
R. A. 14.50	16.43	13.50	R. A. 15.35
R. A. 18.00	19.52	18.10	S. T. 19.55

### Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

### Ricciolina

Vera arricciatrice insuperabile del capelli preparata da Fr. RIZZI - Firenze



Bagnando prima i capelli colla Ricciolina, ed arricciandoli poi cogli appositi arricciatori speciali incisi colla sua scatola, si ottiene una perfetta e robusta arricciatura elegante e nel più breve tempo possibile, mantenendoli intatti per molto tempo.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arricciatori speciali ed istruzioni relative; trovata vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale *Il Friuli*, a L. 2.50.

## Grande Stabilimento Idro-Eletto-Terapico

con apposito locale per la cura KNEIPP (sistema WürisHofen)

DIREZIONE MEDICA A PERMANENZA

UDINE

Completo gabinetto idroterapico — aperto tutto l'anno — CON APPPOSITO LOCALE PER LE APPLICAZIONI SECONDO IL METODO DI CURA KNEIPP — bagni a vapore, bagni elettrici generali e parziali — sistema Gärtnar con elettrolisi — applicazioni elettriche esterne, pneumoterapia, massaggio ecc.

Abbonamento speciale per cura non minore di giorni 20. — Cura idrica semplice con camera nello stabilimento L. 3.50 al giorno, id. senza camera L. 2.00. — Cura idro-elettrica ecc. con camera L. 5.00 al giorno, id. senza camera L. 3.50. — Per bisogni ed esigenze speciali prezzi da convenirsi. — Lo Stabilimento non tiene pensione, ma la si può avere a prezzi modicissimi nelle vicine trattorie, od eventualmente può venir servita anche in camera.

D. Domenico Calligaris.

### VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Una dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e la sparisce macchia rossa. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa oramai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 2.20.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

### CHININA - RIZZI

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia, per il rinforzo e cresciuta dei

**Capelli e della Barba**

Una volta provata la si adopera sempre.

L. 2.25 la bottiglia.

Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria **A. LONGEGA, S. Salvatore, 4925, VENEZIA**

In guardia dalle mistificazioni, chiedete a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

**ACQUA CHININA - RIZZI**

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale « Il Friuli ».

### LA PRIMAVERA

VOLETE DIGERIR BENE??

è la stagione più propizia per depurare il sangue e molte sono le cure proposte, ma la più accetta è quella del **Ferro China Bistleri** liquore gradevolissimo al palato facilmente digerito dagli stomacchi più deboli. È il preferito dei ricostituenti anche economicamente — perchè bastano 6 bottiglie per sentirne i magici effetti ridonando il colorito, il buon umore, l'appetito e la forza.

VOLETE LA SALUTE?

**L'Acqua di Noceira Umbra**

è il prototipo delle acque da tavola — batteriologicamente pura, leggermente alitina, favorisce in modo meraviglioso la digestione più difficile. Ecco il motivo del suo titolo di

**Regina delle Acque da tavola.**

MILANO

### La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti

Una scatola lire 1

Si vende presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale.

### CARTOLERIE MARCO BARDUSCO

UDINE

Mercatovecchio e Via Cavour

### ASSORTIMENTO CARTE

PER

### NASCITA E ALLEVAMENTO BACCHI

a prezzi di fabbrica

# UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

## PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 17

### TIPOGRAFIA

al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine — Assume ogni genere di lavori. Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI.

Via della Prefettura N. 6.

### TIPOGRAFIA

### CARTOLERIE

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.

### CARTOLERIE